

Degrado case popolari

«Situazione grave

Acer deve intervenire»

Fogne a cielo aperto e scale poco stabili, residenti stanchi
Tavassi scrive un'interpellanza: rischi sanitari per gli abitanti

PORTOMAGGIORE. Tornano a far discutere le condizioni in cui versano alcuni immobili dell'edilizia popolare a Portomaggiore. In particolare, ad attirare l'attenzione questa volta sono gli immobili situati in via Andrea Costa, civici 9 e 11. Nonostante i residenti lamentino da mesi gravi condizioni di degrado, sia strutturali sia igieniche, nessuno è ancora intervenuto.

LA SEGNALEAZIONE

Sono passati mesi da quando Sergio Brunelli, uno dei residenti di via Costa, ha inviato all'Acer la sua prima richiesta di intervento. Quella e le seguenti sono, come lui dice, finite nel nulla e ora non si può più aspettare; ora, si deve intervenire. I problemi segnalati non sono una mano di vernice da ridare o una macchia di umidità nel muro, bensì aspetti molto

più gravi che intaccano sia il comparto strutturale sia quello igienico e sanitario della struttura. Siva dai problemi fognari, con cedimenti del terreno nei pressi dei tombini delle acque reflue che rilasciano sgradevoli odori, alle scale esterne di accesso alle abitazioni in parte sorrette da rudimentali puntelli installati dai residenti in maniera provvisoria. E non è finita qui perché, anche le aree comuni in cui il terreno è cedevole sono state "transennate" dai residenti in attesa di un intervento concreto da parte dell'azienda che dovrebbe occuparsi della manutenzione degli immobili.

L'INTERPELLANZA

A dare man forte ai residenti c'è anche Alessandro Tavassi, consigliere comunale a Portomaggiore a capo del Gruppo Misto. Presa visione delle con-

dizioni in cui versano le strutture, e nelle quali i residenti sono costretti a vivere, il consigliere ha presentato un'interpellanza scritta al sindaco Nicola Minarelli.

COME AGIRE

Tavassi ha chiesto al sindaco come si intende intervenire per porre un freno a questa situazione che rischia di aggravarsi. «Il sindaco - si legge nell'interpellanza - è a conoscenza dei rischi sanitari che può provocare tale situazione? L'amministrazione vuole dare immediatamente avviso ad Acer per il ripristino di tale degrado e degli appartamenti chiusi che, gioco forza, vengono a mancare all'interno degli elenchi previsti per l'assegnazione di casa popolare a chi ne ha diritto». —

Mario Bellini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le scale di casa puntellate perché "traballanti" e poco sicure

LA SITUAZIONE

Sono 271 gli alloggi del Comune Ma non tutti pronti

Il Comune di Portomaggiore è proprietario di 271 alloggi di edilizia residenziale pubblica, la cui gestione amministrativa e manutentiva è affidata in concessione ad Acer Ferrara, in forza di una con-

venzione prorogata dal consiglio comunale per ulteriori 5 anni. Il piano di manutenzione 2020 per gli alloggi Erp del Comune, approvato dal Tavolo Territoriale provinciale di concertazione, prevede interventi di manutenzione programmata per circa 77mila euro ma anche interventi di recupero di 4 alloggi per circa 30mila euro con fondi regionali. Interventi di recupero di 7 alloggi per circa 48mila euro con fondi di bilancio Acer per un totale di 11 alloggi.